

PROFESSIONI

Agrotecnici in anticipo sulla riforma

Gli agrotecnici anticipano la riforma della loro professione. Il collegio nazionale presieduto da Roberto Orlandi, infatti, fa sapere di aver trasmesso al ministro della giustizia le proposte di adeguamento del proprio ordinamento con sette mesi di anticipo rispetto al termine del 13 agosto 2012 indicato dalla legge n. 148/2011. Fra le novità: la previsione dell'equo compenso ai tirocinanti, determinato in relazione al concreto apporto alle attività dello studio; la pattuizione scritta del compenso professionale all'atto del conferimento dell'incarico; il libero utilizzo della pubblicità informativa, alla sola condizione che essa sia veritiera e corretta; l'implementazione dello svolgimento del tirocinio tramite Convenzioni. Su quest'ultimo fronte, ricorda il collegio, «l'ordine degli agrotecnici è quello che più di ogni altro utilizza da tempo lo strumento delle Convenzioni per lo svolgimento della pratica professionale tanto che, ad oggi, sono ben 133 i corsi di laurea convenzionati, attivi presso 37 facoltà universitarie (prevalentemente di agraria o di scienze naturali), la cui frequenza prima del conseguimento della laurea riduce o annulla il tirocinio professionale».

— © Riproduzione riservata —

Italia Oggi

Giovedì 5 Gennaio 2012